

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01945 del 17/09/2025

Proposta n. 2017 del 16/09/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". CUP: C69J21018990001 - Codice Inframob: P23.0090-0014- CIG: B83C75CE3E

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". CUP: C69J21018990001 – Codice Inframob: P23.0090-0014- CIG: B83C75CE3E

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole «31 dicembre 2024» con «31 dicembre 2025»;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzioni regionali cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica"";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 *"Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli"*;
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto *"Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli"*, che finanzia l'intervento denominato *"Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP C69J21018990001*, per un importo pari a € 4.328.620,57;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Premesso che:

- con determinazione del Direttore n. A00131 del 24/01/2022 l'ing. Alessia Ciferri, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. A00638 del 09/03/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 *"Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli"*. Procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori,

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI), con consultazione di n. 5 Operatori Economici regolarmente iscritti all' Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, individuati previa pubblicazione di indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d'asta pari a € 334.501,73 IVA ed oneri di legge esclusi;

- con Determinazione n. A01458 del 16/06/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 2 del 23/05/2022 relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato: "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI), a favore dell'Operatore economico SIDOTI ENGINEERING SRL;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00007 del 04/01/2023 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- in funzione degli approfondimenti condotti in relazione all'attuazione delle Ordinanze Speciali nn. 17 del 2021, n. 38 del 2022, n. 56 del 2023 e n. 65 del 2023 è stata emanata l'Ordinanza Speciale n. 85/2024. La menzionata Ordinanza ha preso atto dello studio, corredato da approfondimenti specialistici, finalizzato a determinare principi e azioni volta al coordinamento dei cantieri di ricostruzione al fine di assicurare il controllo e la riduzione delle interferenze tra i cantieri dei singoli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture ed opere pubbliche. Tale approccio presenta, inoltre, il vantaggio di poter più efficacemente realizzare, contestualmente all'intervento di ricostruzione, quegli aggiustamenti di riassetto urbanistico del centro storico vocati alla sicurezza ed alla rigenerazione urbana, che contemperino la finalità di ripristino della forma urbis con funzioni ed esigenze moderne della collettività. Lo "Studio per Progetto Unitario di Ricostruzione del Centro Storico di Accumoli", è stato condiviso dall'Amministrazione con giusta Delibera di Giunta comunale n. 65 del 06/08/2024, recependone gli elaborati e condividendone le progettualità proposte, che nello specifico, relativamente al "centro polifunzionale" prevede una nuova localizzazione presso la nuova scuola in prossimità delle aree SAE e una riconversione dell'area precedente individuata a parco pubblico.
- in seguito, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha formalmente richiesto con nota prot. n. 0012349 in data 08/01/2025, dopo aver condiviso nell'ambito di una riunione tenutasi alla presenza del Comune in data 28/09/2024, una specifica determinazione da parte dell'Ente in ordine all'opera ed alla sua localizzazione. Il Comune di Accumoli ha dato riscontro alla richiesta con nota agli atti protocollo n. 0046681 in data 15/01/2025 comunicando che con riferimento all'intervento denominato "Edificio Polifunzionale (ex scuola)" l'ente stava valutando altre ipotesi di delocalizzazione.
- in data 26/03/2025 con nota prot. n. 0368801 il Comune comunicava la sua determinazione in ordine alle azioni da intraprendere circa l'edificio polifunzionale. Nello specifico nella Delibera di Giunta n. 19 del 24/03/2025 l'amministrazione si è formalmente espressa come segue:
 - gli Uffici Comunali post sisma, presso i quali si è insediato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) risultano allocati in strutture provvisorie di tipo container che, stante il trascorrere del tempo, risultano divenire sempre più fatiscenti ed inadatti ad ospitare tali servizi pubblici, oltre a rappresentare un dispendio economico per lo Stato sul quale grava l'onere di corrispondere i canoni di noleggio e manutenzione (attualmente stimati in circa 100.000,00 € annuali);
 - nella medesima condizione si trova anche l'Ufficio Postale, attualmente allocato in un container provvisorio posto in adiacenza al C.O.C. di Accumoli;

- stante le tempistiche di ricostruzione della Nuova Sede Comunale è verosimile che la struttura attualmente utilizzata quale sede provvisoria del C.O.C. diventi inidonea e tale problematica si avrà anche con riguardo all'edificio postale;
- all'esito di un'interlocuzione avuta con Poste Italiane, quest'ultima si è dichiarata favorevole ad inserire provvisoriamente la sede dell'Ufficio Postale in un eventuale nuovo edificio, in attesa della ricostruzione delle sedi in Accumoli Centro Storico, come da corrispondenza agli atti dell'Ente;
- il Comune di Accumoli ha pertanto proposto, rispetto alla ipotesi di delocalizzazione inizialmente configurata, la possibilità e la convenienza di un utilizzo differente degli spazi presenti all'interno della c.d. zona "Colle dei Venti", presso la quale oltre al nuovo edificio scolastico saranno allocati gli edifici E.R.P., il museo virtuale ed alcuni edifici privati da delocalizzare provenienti dall'interno di Accumoli capoluogo nonché quelle provenienti dalla Frazione di San Giovanni, quanto di seguito:
 - delocalizzazione di tale Struttura Polivalente lungo la S.S. 4 Via Salaria, nei pressi del Centro Commerciale "Monti della Laga", in una nuova area di atterraggio adiacente al C.O.C. (come da cartografia allegata) e utilizzo di tale struttura in una prima fase come nuova sede del Comunale e dell'Ufficio postale, con successiva destinazione della stessa ad altri usi "sociali" (a fronte della edificazione definitiva della sede comunale e dell'ufficio postale in Accumoli – Piazza San Francesco);

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. regionale n. 0840332 del 21/08/2025 comunicava all'Operatore Economico "Sidoti Engineering srl" l'adeguamento del contratto da redirigersi ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 per servizi di ingegneria ed architettura in funzione degli approfondimenti condotti in relazione all'attuazione delle Ordinanze Speciali nn. 17 del 2021, n. 38 del 2022, n. 56 del 2023 e n. 65 del 2023 e successiva l'Ordinanza Speciale n. 85/2024;
- con nota prot. 0842374 del 22/08/2025 l'Operatore Economico "Sidoti Engineering srl" ha dato riscontro alla nota richiamata al punto precedente in segno di accettazione per il prosieguo dell'iter di approvazione della modifica contrattuale oggetto di interesse;

CONSIDERATO CHE i progettisti incaricati con nota prot. n. 0863372 del 02/09/2025 hanno trasmesso il piano delle indagini geofisiche e geognostiche corredato dal relativo computo metrico estimativo, le cui risultanze si rilevano dirimenti per procedere con il perfezionamento del dimensionamento strutturale dell'opera;

VISTO il Quadro Tecnico Economico dell'intervento riportato nell'Allegato n. 1 alla presente Determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche "Codice"), delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato *"Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli"*, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, sono qui riassunti:

- Finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: indagini geognostiche e geofisiche;
- importo a base di gara: € 2.711,02 inclusi oneri per la sicurezza paria ad €. 100,00 oltre I.V.A., determinato come da computo metrico estimativo e relativi elaborati grafici prodotti dai progettisti ed acquisiti al prot. n. 0863372 del 02/09/2025;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0904548 del 15/09/2025;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento non sussiste l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in quanto l'appalto non riguarda interventi nel settore dell'edilizia;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Edilizia;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli";

RILEVATO, in proposito, che l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00, ha avuto ad oggetto, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 28, il seguente parametro: possesso della qualificazione SOA cat. OS20B, class. I;

PRESO ATTO che l'operatore economico "GEOTECA SRLs", P.IVA: IT02039080664, C.F. 02039080664, con sede legale Via degli Aragonesi, 7 - 67100 L'Aquila (L'Aquila), risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di lavori pubblici di importo inferiore ad € 150.000,00, ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 10/09/2025, l'operatore economico "GEOTECA SRLs", P.IVA: IT02039080664, C.F. 02039080664, con sede legale Via degli Aragonesi, 7 - 67100 L'Aquila (L'Aquila), è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI038562-24 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 2.711,02 inclusi oneri per la sicurezza paria ad €. 100,00 oltre I.V.A, e che entro le ore 09:00 del 12/09/2025, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
GEOTECA SRLs	02039080664	IT02039080664	L'Aquila	PI190671-25	11/09/2025 19:56:47

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 15/09/2025 prot. n. 0904778 del 15/09/2025, da cui si rileva altresì che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG: B83C75CE3E in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta l'operatore economico " GEOTECA SRLs", P.IVA: IT02039080664, C.F. 02039080664, con sede legale Via degli Aragonesi, 7 - 67100 L'Aquila (L'Aquila), ha offerto un ribasso del 1,00%, per l'importo di € 2.584,91 oltre gli oneri della sicurezza pari a € 100,00 per un importo contrattuale pari a 2.684,91 oltre IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato "Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)" di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli", all'Operatore Economico " GEOTECA SRLs", P.IVA: IT02039080664, C.F. 02039080664, con sede legale Via degli Aragonesi, 7 - 67100 L'Aquila (L'Aquila), che ha offerto un ribasso del 1,00%, per l'importo di € 2.584,91 oltre gli oneri della sicurezza pari a € 100,00 per un importo contrattuale pari a 2.684,91 oltre IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

VISTO l'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 85 del 6 agosto 2024 che dispone: *“4. In ragione dell'urgenza di procedere alla realizzazione degli interventi di ricostruzione unitaria di cui alla presente Ordinanza, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d'urgenza e l'esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d'appalto, anche in deroga all'articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, e all'articolo 18, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.”*;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_ INAIL_49143372 con scadenza validità al 17/09/2025 dal quale la ditta aggiudicataria risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L e CNCE.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016);

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale n. 1 del 15/09/2025 acquisito agli atti con protocollo n. 0904778 del 15/09/2025, il quale anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche relative all'intervento denominato “Delocalizzazione del centro polifunzionale nel comune di Accumoli (RI)” di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli", all'Operatore Economico " GEOTECA SRLs", P.IVA: IT02039080664, C.F. 02039080664, con sede legale Via degli Aragonesi, 7 - 67100 L'Aquila (L'Aquila), che ha offerto un

ribasso del 1,00%, per l'importo di € 2.584,91 oltre gli oneri della sicurezza pari a € 100,00 per un importo contrattuale pari a 2.684,91 oltre IVA;

3. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento così come riportato nell'allegato n. 1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento risulta finanziato con Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli e ss.mm.ii. per un importo totale pari a € 4.328.620,57;
9. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
10. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Allegato n. 1

Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". Attività di progettazione ed esecuzione afferenti all'intervento denominato: "Delocalizzazione Centro Polifunzionale" nel Comune di Accumoli (RI). CUP: C69J21018990001 –		
QUADRO ECONOMICO		
A	IMPORTO DELLE OPERE	base d'asta
A	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	2.550.000,00 €
A.1	LAVORI	2.295.000,00 €
A.2	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	255.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	- €
B.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	125.000,00 €
B.2.1)	Indagini sui materiali (per verifiche di vulnerabilità)	- €
B.2.2)	Indagini geologiche e sui materiali (per progettazione)	25.000,00 €
B.2.3)	altre spese tecniche	50.000,00 €
B.2.4)	Altre spese tecniche: Assistenza Archeologica	50.000,00 €
B.3)	Spese Tecniche	561.217,84 €
B.3.1)	Spese tecniche per verifiche di vulnerabilità statico-sismica	- €
B.3.2)	CSP	27.827,54 €
B.3.3)	Spese tecniche geologo	13.668,28 €
B.3.4)	Spese tecniche Progetto di fattibilità tecnico economica	165.512,96 €
B.3.5)	Spese tecniche Progettazione esecutiva	67.992,97 €
B.3.6)	Spese tecniche DL compreso CSE	162.949,22 €
B.3.7)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico, tecnico-funzionale impianti	46.958,82 €
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Esecutivo	76.308,05 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	8.200,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori); IVA esclusa	195.055,22 €
B.6)	Revisione prezzi art. 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice 36/2023 (stima 2% importo lavori)	51.000,00 €
B.7)	Incentivo di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023	51.000,00 €
B.8)	Spese per collegio consultivo tecnico, pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €
B.9)	Contributo ANAC - ai sensi della Delibera n. 1121 del 29/12/2020	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.1 = 4%	- €
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.3 - B.2.4 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 = 4%	26.448,71 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	603.912,15 €
B.13)	I.V.A. 22% su B.2.1 - B.3.1 - B.10- B.2.2	5.500,00 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3.2 - B.2.3 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 - B.11	151.286,64 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.778.620,57 €
TOTALE COSTO INTERVENTO (A + B)		4.328.620,57 €